

Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2010, n. 9-910

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di CIGLIANO (VC). Approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Cigliano (VC), adottata e successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 42 in data 25.10.2007, n. 32 in data 24.7.2008, n. 36 in data 22.9.2008, n. 17 in data 25.3.2010, n. 22 in data 29.4.2010, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della variante, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 1.10.2010, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Cigliano (VC) si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione definitiva relativa alla variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Cigliano, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 42 in data 25.10.2007, n. 32 in data 24.7.2008, n. 36 in data 22.9.2008 n. 17 in data 25.3.2010 e n. 22 in data 29.4.2010, esecutive ai sensi di legge e con allegato:

Tav.P5 Assetto del nucleo di antica formazione, scala 1:1000

Tav.P6 Individuazione degli addensamenti e delle localizzazioni commerciali scala 1:5.000

Elab. Relazione geologica

Tav. 1 Carta geologica e geomorfologica scala 1:10.000

Tav. 2 Carta geologica e geomorfologica espansione A scala 1:5.000

Tav. 3 Carta piezometrica scala 1:10.000

Tav. 4 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica scala 1:10.000

Tav. 5 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Espansione A scala 1:5.000

Tav. 6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Espansione B scala 1:5.000

Tav. 7 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Espansione C scala 1:5.000

Tav. 8 Carta del reticolato idrografico e delle opere idrauliche scala 1:10.000

Tav. II Relazione di piano

Tav. AT0 Stato di fatto del territorio all'anno 2006 scala 1:25.000

Tav.AT 1 Assetto infrastrutturale esistente e programmato viabilità ferrovie e corsi d'acqua scala 1:10.000

Tav.AT 2a Vincoli e limitazioni agli usi del suolo nord scala 1:5.000

Tav. AT 2b Vincoli e limitazioni agli usi del suolo sud scala 1:5.000

Tav.AT 3a Stato di fatto usi del territorio nord scala 1:5.000  
Tav. AT 3b Stato di fatto usi del territorio sud scala 1:5.000  
Tav.AT 4 Usi prevalenti degli edifici nucleo di antica formazione e prima espansione periferica scala 1:2.000  
Tav AT 5 I servizi esistenti scala 1:2.000  
Tav. AT 6a Infrastrutture e reti tecnologiche ecologiche energetiche scala 1:2.000  
Tav. AT 6b Infrastrutture e reti tecnologiche ecologiche energetiche scala 1:5.000  
Tav. AT 7a Indagine sugli esercizi commerciali scala 1:2.000  
Tav. AT 7b Indagine sugli esercizi commerciali scala 1:2.000  
Tav. AT 8 Indagine sul nucleo di antica formazione scala 1:1.000  
Tav. AT 9 Stato di fatto usi del territorio agricolo scala 1:10.000  
Tav.AT 10 Stato di attuazione dei S.U.E del P.R.G.C. vigente scala 1:5.000  
Elab. Tav.AT 11 Indagini demografiche e socioeconomiche per il piano  
Elab. – Relazione di controdeduzione alle osservazioni presentate alle parti rielaborate della variante;  
Elab. II – Relazione di controdeduzione;  
Allegato 1 – Uso del suolo e stato di attuazione del P.R.G.C. vigente scala 1:5000;  
Allegato 2 – Confronto tra P.R.G.C. vigente e variante strutturale scala 1:5000;  
Allegato 3 – Individuazione dei lotti liberi urbanizzati scala 1:2000;  
Allegato 4a – Individuazione delle variazioni: quadrante nord scala 1:2000;  
Allegato 4b – Individuazione delle variazioni: quadrante sud e Frazione Ronchi scala 1:2000;  
Allegato 4c – Individuazione delle variazioni: aree extraurbane scala 1:10000;  
Tav. I2 – Assetto territoriale generale rappresentativo anche dei comuni contermini in scala 1:25000;  
Elab. I3 – Scheda quantitativa dei dati urbani;  
Elab. P1 – Norme di Attuazione con evidenziazione delle variazioni apportate;  
Tav. P2 – Assetto urbanistico generale scala 1:10000  
Tav. P3 – Assetto urbanistico nord scala 1:2000;  
Tav. P4 – Assetto urbanistico sud scala 1:2000;  
Tav. P7 – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all' utilizzo urbanistico scala 1:10000  
Tav. Pg1 – Proposte per il sistema di mobilità scala 1:2000;  
Tav. Pg2 – Proposte per il sistema dei servizi scala 1:2000;  
Tav. Pg3 – Carta per la qualità scala 1:10000.  
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli

Data Biella, 01.10.2010

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n° 9-810 in data 3 NOV. 2010 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. del Comune di Cigliano (VC) di cui alle DD.CC. n. 42 del 25.10.2007, n. 32 del 24.07.2008, n. 36 del ~~02.08.2008~~, n. 17 del 25.03.2010 e n. 22 del 29.04.2010.

#### Azzonamento

##### Tav. P3 in scala 1:2000

- stralciare la porzione dell'Ambito di trasformazione per la residenza ATR 3 ubicata oltre la nuova viabilità in progetto tra l'area ATS 3 e Via Villareggia e ricondurla alla destinazione d'uso dello strumento urbanistico vigente;
- stralciare la porzione dell'Ambito di trasformazione per la residenza ATR 4 collocata oltre la nuova viabilità in progetto tra Via Villareggia ed il confine con l'area ATR 5 e ricondurla alla destinazione d'uso dello strumento urbanistico vigente fatta eccezione per l'area destinata alla laminazione dei deflussi nella quale è da intendersi eliminato il retino degli "Ambiti di trasformazione per la residenza – ATR";

##### Tav. P3 in scala 1:2000 e Tav. P4 in scala 1:2000

- stralciare le porzioni dell'Ambito di trasformazione per la residenza ATR 5 poste oltre la nuova viabilità in previsione e ricomprese tra il confine con l'area ATR 4 e la S.S. n. 11 Padana Superiore e ricondurla alla destinazione d'uso dello strumento urbanistico vigente.

##### Tav. P4 in scala 1:2000

- stralciare la porzione dell'Ambito di trasformazione per la residenza ATR 5 interclusa tra la S.S. n. 11 Padana Superiore e la strada comunale di mezzo (tra la Cascina S. Antonio e la Cascina Bollea) e ricondurla alla destinazione d'uso dello strumento urbanistico vigente.

**Le porzioni oggetto di stralcio sopra descritte con riferimento alle indicazioni riportate sulle tavole P3 e P4, in scala 1:2000, sono da intendersi eliminate su tutte le tavole e documenti (di cui alle sopraccitate D.D.C.C.) della Variante al P.R.G.C. che le contemplino.**

Via Tripoli, 33  
13900 Biella  
Tel. 015.8551515  
Fax 015.8551560



**Tav. P3 in scala 1:2000 - Tav. P4 in scala 1:2000**

- E' da intendersi inserita nella legenda alla voce "Aree di uso civico" la seguente specificazione:  
"Ancorché diversamente rappresentato sono da intendersi escluse le destinazioni d'uso previste dal presente S.U.G. nelle aree individuate ad uso civico."

**Norme Tecniche di Attuazione**

**Art. 20.01**

- dopo le parole "...funzionale, il Comune" il termine "può" è da intendersi sostituito con il termine "deve".

**Art. 26.01**

- al termine dell'articolo si intende inserita la seguente prescrizione: "Ai sensi del D.P.R. 16.12.1996 n. 495, per motivi di sicurezza della circolazione , **fuori dai centri abitati** le distanze dal confine stradale, nella costruzione o ricostruzione dei muri di cinta e/o recinzioni, risultano:
- 3 metri per le strade di tipo C, F."

**Art. 32.02**

- Si intende inserita dopo le parole: " Il nucleo di antica formazione" la seguente dizione ", che è da intendersi normato ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77 e s.m.i.",.

**Art. 33.01**

- Si intende stralciata l'integrazione proposta dal Comune che recita: " Ai tessuti storici di cui al presente articolo si applicano le disposizioni di cui all'art. 24 della Lur 56/77."

**Art. 42.04**

- dopo le parole "... e' fatto obbligo" si intende inserita la seguente frase:", contestualmente alla realizzazione dei manufatti edilizi",.

**Art. 43.04**

- Si intende inserita dopo le parole "E' fatto obbligo" la seguente frase: ", contestualmente alla realizzazione dei manufatti edilizi",.

**Art. 71.01**

- dopo le parole "...Norme di Attuazione" si intende aggiunta la seguente frase: " e nella normativa elaborata dal Geologo contenuta nell'Elaborato Relazione Geologica."

**Allegato B alle Norme Tecniche di Attuazione**

**AMBITO DI TRASFORMAZIONE PER LA RESIDENZA ATR 3 – ATR 4 e ATR 5,**

- Alla voce VALORI DIMENSIONALI NELL'USO DEL TERRITORIO si intende inserita dopo la dizione " CIRT...abitanti" la seguente specificazione" il valore espresso è da intendersi ridotto proporzionalmente alle superfici oggetto di stralcio".



AMBITO PER FUNZIONI PRODUTTIVE ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI AIA 1

\_ Alla voce PRESCRIZIONI PARTICOLARI si intende stralciata la frase: "- Le piantumazioni dovranno privilegiare le fasce perimetrali a nord ed a sud delle aree produttive".

AMBITO PER FUNZIONI PRODUTTIVE ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI AIA 1 – AIA 2 e AIA 3

- \_ Alla voce PRESCRIZIONI PARTICOLARI si intendono aggiunte le seguenti prescrizioni:
- "I S.U.E dovranno contenere uno studio progettuale di dettaglio indirizzato alla riqualificazione paesaggistica ed ambientale con l'ambito agricolo circostante nel quale la progettazione dovrà tener conto della valutazione ecologico-ambientale delle opere in progetto al fine di perseguire la corretta integrazione degli insediamenti produttivi previsti ed esistenti con l'area agricola circostante."
  - "E' fatto obbligo, contestualmente alla realizzazione dei manufatti edilizi, di piantumazione di essenze arboree di alto fusto ed arbustive autoctone, lungo i bordi interni confinanti con aree di differente destinazione fatto salvo il rispetto delle norme del codice civile sulle distanze dai confini."

AMBITO DI TRASFORMAZIONE AMBIENTALE ATA 1

\_ Alla voce PRESCRIZIONI PARTICOLARI è da intendersi inserita la seguente prescrizione "Il Piano Particolareggiato è sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS."

Il Funzionario istruttore titolare di A. P.  
arch. Paola ~~CORTISSONE~~

Il Dirigente del Settore  
arch. ~~Ernes FASSONE~~